



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 32

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Progetto "Donne autonome contro la violenza". Approvazione bozza dell'atto di costituzione di A.T.S.

L'anno duemiladodici, il giorno sei del mese di novembre, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- TACCHINO Enrica	Presidente
- PENNINI Ismaele	Consigliere
- OCCHETTA Elsa	"
- OCCHETTA Mauro	"
- FUSI Cristina	"
- BAZZONI Carlo Silvio	

Assiste in qualità di Segretario la Dott.ssa Carmen Cirigliano

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, con D.G.R. 28 novembre 2011, n. 120-3022, avente come oggetto “POR-FSE 2007/2013 Ob. 2 – Asse II. Atto di indirizzo per la realizzazione di azioni per l’inclusione socio-lavorativa di persone particolarmente svantaggiate e a rischio o vittime di discriminazione e per l’inserimento qualificato e reinserimento al lavoro di donne giovani e adulte, periodo 2011-2013” ha deliberato di attivare le seguenti azioni di intervento, specificatamente volte alla promozione e attuazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione nel lavoro:
 - Azione 1 – interventi finalizzati all’inclusione socio-lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta;
 - Azione 2 – azioni finalizzate all’inclusione socio-lavorativa delle persone a rischio o vittime di discriminazione;
 - Azione 3 – interventi per l’inserimento qualificato e il reinserimento delle donne giovani e adulte;
- con D.D. 27 dicembre 2011, n. 803 avente come oggetto “POR-FSE 2007/2013 Ob. 2 – Asse II. D.G.R. n. 120-3022 del 28/11/2011 – Azione 1. Approvazione del Bando regionale relativo alla chiamata di progetti per interventi di inserimento lavorativo delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta - Periodo 2011-2013” ha approvato il Bando regionale relativo alla chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l’inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta, attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori – periodo 2011-2013;

DATO ATTO

che questo Ente ha aderito come partner al progetto “Donne autonome contro la violenza” presentato dalla Provincia di Novara, in quanto Ente capofila, mettendo a disposizione proprio personale per svolgere la seguente attività: *individuazione delle destinatarie vittime di violenza e collaborazione nell'individuazione dei possibili inserimenti lavorativi*;

VISTA

la nota prot. 166206 del 24/10/2012 con la quale la Provincia di Novara comunica che la Regione Piemonte ha approvato il suddetto progetto, finanziandolo con la somma di € 175.708,00, e che occorre sottoscrivere, come richiesto dal Bando regionale, apposita associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Provincia di Novara per l’attuazione del progetto “Donne autonome contro la violenza”

VISTA

la bozza predisposta dalla Provincia di Novara, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

di dover confermare la volontà di aderire come partner alla realizzazione del progetto “Donne autonome contro la violenza”, mettendo a disposizione del progetto stesso la propria dipendente Claudia Gambaro;

RITENUTO

altresì di esprimere la propria volontà a costituirsi in associazione temporanea di scopo per la realizzazione del progetto “Donne autonome contro la violenza”

conferendo mandato speciale di rappresentanza e funzioni di capogruppo alla Provincia di Novara;

- DATO ATTO che per l'attività svolta dalla dipendente Claudia Gambaro, sarà riconosciuto al Consorzio un rimborso complessivo di € 988,00, previa rendicontazione dell'attività svolta;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";
- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (in atti), espresso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";
- CON voti palesi unanimi

DELIBERA

- 1) di confermare la volontà di aderire come partner al progetto "Donne autonome contro la violenza" predisposto dalla Provincia di Novara e trasmesso alla Regione Piemonte per essere finanziato sul Bando regionale relativo alla chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta, attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori – periodo 2011-2013;
- 2) di esprimere la volontà di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo con conferimento di mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo alla Provincia di Novara;
- 3) di approvare la bozza di costituzione di associazione temporanea di scopo, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare mandato al Direttore del Consorzio, Dott.ssa Antonella Baccalaro, affinché provveda a sottoscrivere in nome e per conto dell'Ente, il citato atto di costituzione di associazione temporanea di scopo;
- 5) di dare atto che il Direttore ed i Responsabili di Posizione Organizzativa competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs
18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*

REPERTORIO N.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "DONNE AUTONOME CONTRO LA VIOLENZA" RELATIVO ALLA CHIAMATA DI PROGETTI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE VITTIME DI VIOLENZA, GRAVE SFRUTTAMENTO E TRATTA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO E IL RACCORDO E COORDINAMENTO DEI SOGGETTI ATTUATORI.

FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 2 "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013

I sottoscritti:

a. *Capofila:*

SOZZANI DIEGO, nato a Novara (NO) il 02/10/1960, Codice Fiscale SZZDGI60R02F952U, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di Presidente della Provincia di Novara con sede legale in Piazza Matteotti, 1 – 28100 - NOVARA, Codice Fiscale 80026850034.

b. *Mandanti:*

1) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____ con sede in Via _____, n. ____ – cap. _____ (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

2) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____ con sede in Via _____, n. ____ – cap. _____ (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

3) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____

_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____(), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

4) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la
carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del
_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____(), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

5) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la
carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del
_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____(), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

6) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la
carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del
_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____(), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

7) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la
carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del
_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____(), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

8) _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la
carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del
_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____(), Codice Fiscale/Partita IVA _____.

PREMESSO

— che i predetti Enti rappresentano i soggetti attuatori del progetto indicato in titolo approvato con D.D. 26 giugno 2012, n. 351 e finanziato con D.D. 25 settembre 2012, n. 542 in attuazione dell'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 120-3022 del 28/11/2011 e ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 803 del 27/12/2011;

– che, a seguito dell’ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte, concesso con D.D. 25 settembre 2012, n. 542 per l’importo di 175.708,00 euro, di cui € 93.028,00, per realizzazione dei percorsi integrati, comprese attività propedeutiche relative ai percorsi formativi ed € 82.680,00 per incentivo relativo alla progettazione, si impegnano a definire il programma di lavoro e a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), per l’attuazione dello stesso;

– che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell’Associazione predetta, nonché conferire alla Provincia di Novara mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento.

Tutto ciò premesso e confermato a far parte integrante e sostanziale del presente atto,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui alla proposta progettuale contenuta all’interno della domanda di contributo in data 19 marzo 2012 presentata dalla Provincia di Novara alla Regione Piemonte a valere sulla chiamata di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l’inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori. Fondo Sociale Europeo – Ob 2 “Competitività Regionale e Occupazione”, Programma Operativo Regionale 2007- 2013, approvata con D.D. n. 803 del 27/12/2011.

I medesimi enti, come sopra rappresentati, con il presente atto inoltre conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale alla Provincia di Novara e per esso a Sozzani Diego suo legale rappresentante pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- è autorizzato a stipulare, in nome e per conto delle mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto denominato “DONNE AUTONOME CONTRO LA VIOLENZA”;

- è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione erogatrice del finanziamento, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti partner, nel rispetto di quanto stabilito nella proposta progettuale sopra citata e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 1

Doveri del soggetto capofila e mandatario

La Provincia di Novara, in qualità di soggetto promotore del progetto e in qualità di soggetto capofila della presente A.T.S. con mandato collettivo speciale di rappresentanza, si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento da parte degli Enti concedenti, nonché supervisionare la gestione amministrativa e finanziaria del progetto ed a coordinare i rapporti con gli Enti concedenti il finanziamento.

Art. 2

Responsabilità di indirizzo, coordinamento e controllo

La Provincia di Novara assume, in qualità di soggetto promotore del progetto, le funzioni di coordinamento generale delle attività nei confronti degli altri associati. Alla Provincia di Novara competono altresì la selezione delle destinatarie nonché il monitoraggio e controllo relativo all'avanzamento e la corretta realizzazione del progetto. Alla Provincia di Novara spetterà un budget di risorse pari ad € 2.500,00.

Art. 3

Doveri dei mandanti

I mandanti dovranno svolgere le attività ad essi attribuite secondo quanto stabilito nel Progetto "Donne autonome contro la violenza" e precisamente:

a) Mandante **E.n.F.A.P. Piemonte (Ente Formazione e Addestramento Professionale)**, con il ruolo di progettazione, erogazione dei servizi orientativi e di rinforzo delle competenze,

accompagnamento allo sviluppo di capacità lavorative, proposta di inserimento lavorativo, tutoraggio del tirocinio

per un totale di risorse pari ad € 62.400,00

b) Mandante **Associazione Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara, Verbano Cusio Ossola, di Vercelli e della Valsesia**, con il ruolo di progettazione, selezione destinatarie, erogazione formazione per autoimpiego e il microcredito, proposta di inserimento lavorativo, tutoraggio del tirocinio, ricerca aziende per tirocinio

per un totale di risorse pari ad € 22.724,00

c) Mandante **Comune di Borgomanero**, con il ruolo di collaborazione nella promozione per l'inserimento lavorativo delle destinatarie, adempimenti amministrativi, diffusione dei risultati, ricerca scuole infanzia per i minori

per un totale di risorse pari ad € 988,00

d) Mandante **Comune di Arona**, con il ruolo di individuazione delle destinatarie vittime di violenza, collaborazione nell'individuazione dell'inserimento lavorativo

per un totale di risorse pari ad € 988,00

e) Mandante **Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Castelletto Ticino**, con il ruolo di individuazione delle destinatarie vittime di violenza, collaborazione nell'individuazione dell'inserimento lavorativo

per un totale di risorse pari ad € 988,00

f) Mandante **Consorzio CISA OVEST TICINO**, con il ruolo di individuazione delle destinatarie vittime di violenza, collaborazione nell'individuazione dell'inserimento lavorativo

per un totale di risorse pari ad € 988,00

g) Mandante **Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi Socio Assistenziali di Borgomanero**, con il ruolo di individuazione delle destinatarie vittime di violenza, collaborazione nell'individuazione dell'inserimento lavorativo

per un totale di risorse pari ad € 476,00

h) Mandante **Comunità Sant'Egidio**, con il ruolo di supporto assistenziale di emergenza con particolare attenzione alle donne madri con figli a carico
per un totale di risorse pari ad € 976,00

I predetti soggetti sono tenuti a mettere a disposizione della Provincia di Novara incaricata di svolgere le attività di rendicontazione, la documentazione necessaria relativa alle attività loro affidate, secondo le modalità e nei tempi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Art. 4

Modalità di interazione tra i componenti dell'ATS

I rapporti tra i partner si svilupperanno secondo le seguenti modalità:

La partecipazione al progetto dei diversi soggetti esistenti sul territorio e competenti in materia di Pari Opportunità, permette di dare vita ad un modello organizzativo volto soprattutto a fare in modo che si riescano ad effettuare interventi su di un numero di situazioni di violenza attraverso interventi omogenei su tutta l'area provinciale.

I soggetti coinvolti nell'ATS sono oltre alla Provincia di Novara, capofila del progetto, i Consorzi Socio Assistenziali, i Comuni del territorio, la Comunità di Sant'Egidio, l'Associazione Piccole Imprese di Novara e l'agenzia formativa accreditata En.F.A.P. Piemonte.

Si è privilegiata la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare basato sulla valorizzazione delle risorse umane presenti nei diversi uffici e caratterizzato da una pluriennale e specifica competenza nel settore delle Pari Opportunità.

La realizzazione condivisa e congiunta del progetto permette di attivare reti formali ed informali tra tutti i partner, di definire una strategia complessiva di coinvolgimento di tutti i soggetti che operano in una materia così delicata, di ricoprire un ruolo rilevante nella misurazione del fenomeno, nell'attività di verifica e monitoraggio circa il livello di tutela che l'iniziativa è in grado di fornire come esempio di contrasto al fenomeno della violenza.

In tal modo potranno essere realizzate:

- attività di ascolto e presa in carico delle situazioni segnalate dai consorzi relativi a casi di violenza
- gestione omogenea del processo su tutto il territorio in quanto vengono utilizzati i diversi canali disponibili
- coinvolgimento diretto e continuativo di tutti gli operatori nei diversi ambiti territoriali
- percorsi strutturati di informazione, formazione e aggiornamento
- condivisione delle informazioni circa gli strumenti di tutela rispetto a ciascuna situazione
- gestione comune della banca dati e dei risultati del progetto.

All'interno dell'ATS, l'Enfap Piemonte si occupa della progettazione del piano congiuntamente con API Novara e su indicazione della Provincia di Novara, capofila del progetto. Nella fattispecie, l'agenzia formativa si occuperà dell'attivazione, del coordinamento e dell'erogazione dei servizi di orientamento offerti alle destinatarie e della gestione e dell'erogazione della formazione.

In collaborazione con API Novara si occuperà del tutoraggio e monitoraggio dei tirocini. E' necessaria una integrazione tra le attività di orientamento e le attività che riguardano l'inserimento in tirocinio delle destinatarie; tale lavoro di integrazione è fondamentale e permette di ottimizzare il servizio offerto alle destinatarie del progetto.

L'API Novara si occupa dei contatti con le aziende del territorio per promuovere il progetto ed in particolare per vagliare la disponibilità delle stesse ad ospitare presso le loro sedi le destinatarie. Si occuperà quindi dell'attività di matching in base alle richieste delle imprese e ai profili professionali delle destinatarie.

Per l'attivazione dei tirocini API Novara si interfaccia con il Centro per l'Impiego della Provincia di Novara per la stesura delle convenzioni con le aziende ed il monitoraggio dei tirocini stessi.

Art. 5

Monitoraggio e Controllo

Il soggetto capofila è responsabile sia della corretta realizzazione delle azioni di progetto in riferimento ai vincoli definiti nel bando di gara sopra indicato e nelle successive disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione Piemonte, sia della regolarità di tutti gli atti di propria competenza.

E' fatto comunque obbligo a tutti gli associati di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo i tempi e le modalità stabilite dalle amministrazioni concedenti il finanziamento.

Gli associati sono tenuti, altresì, a garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio qualitativo che saranno richiesti dal capofila, secondo le scadenze e le modalità comunicate di volta in volta. Inoltre, nel corso delle visite in loco effettuate a tal fine dal personale addetto alle operazioni di monitoraggio, i soggetti attuatori sono tenuti a garantire la presenza dello staff interno direttamente coinvolto nel progetto.

I soggetti attuatori si impegnano a consentire ai funzionari della Regione Piemonte, nonché agli organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco. In tale contesto, i soggetti attuatori si impegnano, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalle amministrazioni comunitarie e nazionali in materia di gestione e controllo degli interventi in coerenza con quanto previsto dal documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007-2013, approvato con Determinazione n. 31 del 23/01/2009.

Tutti i soggetti componenti l'A.T.S. sono tenuti al rispetto delle procedure definite dagli Enti concedenti per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività di propria competenza, anticipando quanto necessario per lo svolgimento delle stesse, fatta salva l'eleggibilità delle spese, secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, e il conseguente finanziamento.

La Provincia di Novara svolgerà le funzioni di propria competenza in ottemperanza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento per la realizzazione

di progetti che si inseriscono nel quadro degli interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 2 – “Competitività Regionale e Occupazione” 2007-2013, essendo esso dotato di un’organizzazione in grado di gestire fondi pubblici, con un’adeguata esperienza nell’ambito della gestione e rendicontazione dei programmi comunitari, con la necessaria capacità in termini di strutture, risorse umane e strumentali. La Provincia di Novara per lo svolgimento delle funzioni sopraindicate si avvarrà anche di un supporto operativo svolto da E.n.F.A.P. Piemonte ed Associazione Piccole e Medie Industrie delle Province di Novara, del Verbano Cusio Ossola , di Vercelli e della Valsesia.

Art. 6

Riduzione del finanziamento

Il finanziamento del progetto “DONNE AUTONOME CONTRO LA VIOLENZA” così come approvato con D.D. 25 settembre 2012, n. 542 in attuazione dell’atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 120-3022 del 28/11/2011 e ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 803 del 27/12/2011, sarà proporzionalmente ridotto a seguito del mancato sviluppo di parte delle attività previste alla scadenza fissata o in caso di mancato adempimento di quanto richiesto, dall’amministrazione concedente, per ottemperare agli obblighi nazionali e comunitari.

Ciascun soggetto sopporterà i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di attività di propria competenza, fatta salva la responsabilità solidale di tutti gli associati nei confronti dell’amministrazione concedente per gli eventuali inadempimenti e per la ripetizione di quanto indebitamente erogato.

Art. 7

Riservatezza, rispetto della privacy e banca dati.

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest’ultimo di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite, nel rispetto

della legislazione vigente nonché delle normative che regolano l'utilizzo dei dati sensibili dei soggetti coinvolti nel progetto. In particolare dovrà essere applicata la normativa in vigore presso la Provincia di Novara per quanto concerne l'informativa e il trattamento dei dati personali o sensibili per conto della Provincia.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto.

Art. 8

Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti concedenti il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Art. 9

Arbitrato e foro competente

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Novara.

Le parti come sopra rappresentate chiedono che la presente scrittura sia conservata negli atti del Segretario della Provincia di Novara che autenticerà l'ultima delle loro firme.

In originale firmano:

SOZZANI DIEGO

AUTENTICA DI FIRMA

REPERTORIO N.

Io sottoscritto Avv. Antonino Princiotta, Segretario Generale della Provincia di Novara, ai sensi dell'Art.97, comma 4, lettera c) del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, certifico che:

SOZZANI DIEGO, nato a Novara (NO) il 02/10/1960, Codice Fiscale SZZDGI60R02F952U, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di Presidente della Provincia di Novara con sede legale in Piazza Matteotti, 1 - 28100 - NOVARA, Codice Fiscale 80026850034.

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____ (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____ (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____ (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____ (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del _____

_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____, (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica
presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del

_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____, (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica
presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del

_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____, (), Codice Fiscale/Partita IVA _____;

_____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica
presso la sede dell'Ente di cui infra nella qualità di _____ del

_____ con sede in Via _____, n. ____ - cap. _____
_____, (), Codice Fiscale/Partita IVA _____,

della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, hanno firmato come sopra in
mia presenza essendo le ore

Novara, Piazza Matteotti, n. 1,